



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



0 0 0 2 2 1 1 1

MAREC

Osnovna raven
ITALIJANSKI JEZIK
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje
B: Poznavanje in raba jezika

marec 2000 / 80 minut (40+40)

Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki: kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik. Kandidat dobi 4 ocenjevalne obrazce (dva 1A in dva 1B).

PREDMATURITETNI PREIZKUS

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar!

Ne obračajte strani in ne začnajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Naloge, pisane z navadnim svinčnikom, se točkujejo z nič (0) točkami.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalne obrazce).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, A in B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A, po tem času pa še 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj morate končati s pisanjem dela A.

Izpitna pola vsebuje pet nalog v delu A in pet nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost vprašanja.

Odgovore vpisujte **v izpitno polo** na za to predvideni prostor z nalivnim peresom ali kemičnim svinčnikom. Pišite čitljivo.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

Ta pola ima 16 strani, od tega 4 prazne.

A: BRALNO RAZUMEVANJE (Čas reševanja: 40 minut)

1. besedilo

1. naloga

Pazljivo preberite vprašanja in jim poiščite ustrežni odgovor tako, da boste sestavili intervju. Vprašanja so v pravilnem vrstnem redu, odgovorov pa je več kot vprašanj.

Leggete attentamente le domande e abbinare le risposte giuste in modo da formare l'intervista. Le domande sono in ordine giusto. Ci sono più risposte che domande.

MAASTRICHT: CHE COSA CAMBIERÀ?

Meno tasse e più lavoro - questi i principali risultati dell'Unione monetaria europea.

A Maastricht, una piccola città olandese, semisconosciuta fino a quattro anni fa, è stato firmato un accordo che prevede la nascita, entro il '99, dell'Unione monetaria europea. Per entrare a farne parte, l'Italia deve raggiungere, entro il '97, alcuni importanti obiettivi economici che richiedono inevitabili sacrifici.

Giuseppe Turani, autorevole commentatore economico del quotidiano *la Repubblica* e direttore del mensile *Uomini e business*, è convinto che vale la pena di affrontarli. Nell'intervista ci spiega come cambierà la vita degli italiani e quanto inciderà Maastricht sui loro portafogli.

(adattato da Donna Moderna, giugno '97)

1. Gli stipendi avranno lo stesso valore?
2. Ci sarà più occupazione?
3. I consumi aumenteranno?
4. Saremo più ricchi?
5. Pagheremo più tasse?
6. Luce, benzina, telefono, trasporti: costeranno di più?
7. Cosa succederà delle pensioni?



1. _____, 2. _____, 3. _____, 4. _____,
 5. _____, 6. _____, 7. _____

A

«Sì. Una moneta solida, il bilancio dello Stato in attivo, i risparmi dei cittadini investiti non più solo in Bot e Cct (i cui interessi diminuiranno) ma anche in società quotate in Bor-

sa, permetteranno all'Italia di vivere una fase di sviluppo. Ci saranno così le risorse per realizzare nuove strade, nuovi servizi, nuove strutture. E perciò nuova occupazione».

B

«No, tenderanno a ridursi. La gente, infatti, è portata a fare più acquisti quando la moneta si svaluta. "Compro oggi" è il ragionamento "perché chissà se domani potrò farlo". Quando invece i soldi conservano il loro valore nel tempo, compriamo solo quello di cui abbiamo bisogno».

C

«Potremo farci curare negli ospedali di tutta Europa senza pagare di più. E potremo andare a studiare dove ci piace».

D

«No. Non ci saranno forti e ripetuti aumenti. Perché la stabilità economica e la bassa inflazione terranno fermi i costi di produzione. Così Enel, Telecom, Ferrovie dello Stato e società petrolifere non avranno ragioni per far salire i prezzi».

E

«Maastricht non avrà nessuna influenza. Io comunque non sono ottimista. Gli anziani aumentano, i bambini diminuiscono. E presto i lavoratori saranno troppo pochi per poter pagare le pensioni a chi dal lavoro si è già ritirato».

F

«Avremo più soldi a disposizione, ma dovremo aspettare almeno due anni. Dobbiamo ancora affrontare i nuvoloni delle finanziarie del '96 e del '97. Poi inizierà il bel tempo: nel '98 lo Stato restituirà ai contribuenti 3 mila miliardi di lire».

G

«Certo. Nel '99 saranno pagati non più in lire ma in Euro, la moneta unica per tutti i Paesi: cambieranno il disegno e le scritte sulle banconote, ma il loro valore sarà uguale. Anzi, il nostro denaro avrà una marcia in più. L'Euro, infatti, sarà una moneta forte e stabile. E noi potremo programmare spese e investimenti con tranquillità: perché sapremo di contare su entrate che non perderanno valore a causa dell'inflazione».

H

«I Paesi europei sono orientati verso un'imposta unica, come negli Usa. Unica e più leggera. In Italia, poi, abbiamo già toccato il massimo. Quindi le tasse potranno solo scendere».

I

«A metà degli anni Ottanta l'Italia aveva un disavanzo del 14 per cento. Era come una famiglia che in un anno guadagna 50 milioni e ne spende 57: o finisce sul lastrico. Maastricht impone un disavanzo massimo del 3 per cento. Raggiungere questo obiettivo richiede uno sforzo che avremmo dovuto in ogni caso affrontare per evitare la bancarotta».

2. naloga

Preberite odgovore B, A in G ter obkrožite pravilno trditev.
Leggete le risposte B, A e G e cerciate l'affermazione giusta.

1. **Nella risposta B** si dice che la gente compra di più quando

- a) ha più soldi.
- b) si aspetta un calo del valore dei soldi.
- c) ha bisogno della merce e perciò non bada al prezzo.

2. **Nella risposta A** si dice che ci sarà più lavoro

- a) perché gli italiani andranno prima in pensione.
- b) perché le società quoteranno in borsa.
- c) perché ci saranno i soldi per finanziare nuovi progetti e strutture.

3. **Nella risposta G** si dice che con l'Euro gli italiani saranno più tranquilli

- a) perché saranno pagati di più in Euro che in lire.
- b) perché gli stipendi aumenteranno.
- c) perché il valore dei soldi non cambierà.

(3)

2. besedilo

Pazljivo preberite naslednji članek.

Leggete attentamente il seguente articolo.

ITALIANI BOCCIATI IN SCIENZA

La rivista Economist ha dedicato una delle ultime copertine ai problemi della scuola. Dentro, presentava i risultati di un'indagine condotta in quarantuno nazioni per misurare il livello di preparazione dei tredicenni in matematica e in scienze. Una specie di "Coppa del mondo" del sapere, che ha assegnato il podio alle Tigri dell'Estremo Oriente, Singapore e Sud Corea, oltre al Giappone, ma anche - a sorpresa - ad alcuni paesi del blocco ex-comunista come la Bulgaria e la Repubblica Ceca, che hanno staccato di molte lunghezze Inghilterra e Stati Uniti. Quanto all'Italia, nemmeno una menzione. Telefono al ministero della Pubblica Istruzione, ad alcuni tra i più stretti collaboratori di Luigi Berlinguer. Vorrei sapere se i nostri scolari sono stati deliberatamente ignorati, o se pur invitati, hanno preferito non gareggiare.

"L'Economist? - è la prima, imbarazzata risposta - qui non lo leggiamo". Ora chiedo all'ufficio studi, forse loro ne sanno qualcosa. Dopodiché, silenzio di tomba, nessuno è stato in grado di fornirmi una spiegazione.

L'Italia squalificata dalla World League della cultura scientifica? Per discutibili che siano, questi test sono un essenziale strumento di misura, nell'era della competizione globale, stanno diventando di uso corrente perfino in Kuwait e in Lituania, perché da noi no?

"Forse è stato meglio così - commenta Ugo Amaldi -. Ci siamo risparmiati una figuraccia. Il livello dei nostri studenti, in queste materie, è molto mediocre". Pronunciato da un grande fisico come lui, uno dei padri del mega-acceleratore del Cern di Ginevra, il verdetto non lascia molti spiragli. Ma perché i nipotini di Galilei e di Fermi sono così debolini in fisica? gli chiediamo. - Perché da noi soltanto 187 giovani su centomila prendono una laurea scientifica, quando in Giappone sono mille, 688 in America, 650 in Germania?

"Le risponderò con un'altra domanda: perché il nostro governo spende così poco per la ricerca? Pensi: l'1,2% del Pil, contro il 2,8-3% dei nostri maggiori partner europei. Le due cose sono legate: se i laboratori sono pochi e poveri di mezzi, per quale ragione i giovani dovrebbero aspirare a entrarci?". Via, professore, non ci vorrà far credere che è solo una questione di soldi: la Bulgaria o la Slovenia non sono certo più ricche di noi, eppure ci bagnano il naso. Forse è un problema di vocazione. Siamo un popolo di retori e di poeti: ci entusiasmiamo per la cometa o per le trasmissioni di Piero Angela, ma al momento buono preferiamo la letteratura.

"Eh sì, c'è anche questo. La nostra scuola è ancora quella disegnata dall'ottima riforma Gentile, privilegia una cultura generalizzata ma essenzialmente di taglio umanistico. E qui trovo che abbia ragione Emanuele Severino, quando insiste sui due poli della scuola del Duemila. I ragazzi devono sentire di vivere sul crinale di una doppia esistenza, tra le radici della cultura classica e i traguardi della tecnologia".

(Riccardo Chiaberge, *Panorama*)

3. naloga

Ko ste prebrali članek, označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F).

Dopo aver letto l'articolo segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

- | | | |
|---|---|---|
| 1. Lo scopo dell'indagine era di verificare la conoscenza delle materie scientifiche nelle scuole dell'obbligo. | V | F |
| 2. I ragazzi dell'Est europeo si sono classificati tra i migliori. | V | F |
| 3. Gli inglesi e gli americani seguono strettamente i migliori. | V | F |
| 4. I ragazzi italiani non hanno gareggiato perché per gli scienziati italiani questi test sono discutibili. | V | F |
| 5. Secondo Ugo Amaldi i risultati dei ragazzi italiani non sarebbero stati inferiori a quelli degli altri. | V | F |
| 6. In Italia i laureati in scienze sono la metà di quelli negli altri paesi industrializzati. | V | F |
| 7. Gli italiani vengono a conoscenza dei fenomeni scientifici soprattutto tramite i mass media. | V | F |

(7)

4. naloga

Odgovorite s kratkimi odgovori.

Rispondete con risposte brevi.

1. Chi è Ugo Amaldi?

2. Il suo giudizio sulla preparazione degli italiani è attendibile?

3. I laboratori italiani hanno tutti i soldi necessari per un'attività regolare?

4. A quali materie si dà più importanza nelle scuole italiane?

5. Quale sarebbe l'istruzione ideale del Duemila?

(5)

5. naloga

V besedilu poiščite izraz, ki pomensko ustreza podčrtanim besedam. Iskani izrazi si sledijo v istem zaporedju kot v besedilu.

Cercate nel testo l'espressione il cui significato corrisponde a quello delle parole sottolineate. Nel testo le parole che cercate si susseguono.

1. La prima pagina di una rivista viene definita _____.
2. Se è eseguita una ricerca, si dice che è _____.
3. Se una persona non dice neanche una parola di quello che è successo, si dice che non ne fa _____.
4. Quando una persona non è presa in considerazione, è _____.
5. Se uno scolaro ottiene un risultato modesto, vuol dire che quel risultato è _____.
6. Alla fine di un processo il giudice pronuncia la sentenza, cioè _____.
7. Se una persona desidera ottenere un lavoro, si dice che _____ a quel posto.

(7)

PRAZNA STRAN

B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Izmed besed, ki se v pravilnem vrstnem redu nahajajo na koncu besedila, označite ustrezno.
Tra le parole elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

Dal best-seller di Susanna Tamaro ora anche il film

Più che al fratellino di Peter Pan, Susanna Tamaro assomiglia ormai a Paperon de' Paperoni.

(1)_____ un punto di vista economico, *Va' dove ti porta il cuore* è diventato una multinazionale. Un milione e novecentomila copie vendute in Italia. Traduzioni in venticinque Paesi. In Germania (il Paese straniero dove ha venduto di più) sono arrivati a 300 mila copie. In Francia a 70 mila.

Monetizzando, nelle tasche di Susanna Tamaro andranno cinque miliardi e settecento milioni di diritti solo per l'Italia, senza calcolare quelli cinematografici. Un successo internazionale che ha

(2)_____ nel mondo letterario un'ondata di ritorno addirittura malevola. Se nel febbraio scorso il quotidiano *Il Manifesto* le dedicava un'intera pagina con il (3)_____ "*Una nonna per maestra zen*", ora Roberto Pazzi urla "abbasso la Tamaro" in un programma sul premio Strega di Radio Radicale. E i librai la ignorano non assegnandole il premio Bancarella.

Forse anche (4)_____ Susanna Tamaro ha scelto la via dell'invisibilità: se prima la si vedeva poco, ora non la si vede (5)_____. L'ha incontrata solo due volte anche la troupe del film (6)_____ dal suo romanzo (in uscita il prossimo ottobre), alla cui realizzazione lei non ha voluto partecipare in (7)_____ modo, benché si sia diplomata al Centro sperimentale cinematografico di Roma: "Se (8)_____ trarre un buon film da un buon libro bisogna avere il coraggio di inventarlo. E io non sarei stata certo la persona più (9)_____.

Un po' come una cuoca che riscalda per l'ennesima volta la stessa minestra". Grande assente, dunque. Le ultime (10)_____ averla "avvistata" sono tre donne: la regista del film Cristina Comencini e le protagoniste Virna Lisi e Margherita Buy.

(Da: *Sette*, No. 30, 1995)

1. a) Di b) Per c) Su d) Da
2. a) fatto b) scatenato c) proposto d) visto
3. a) motto b) nome c) titolo d) soprannome
4. a) per cui b) per questo c) peraltro d) perlopiù
5. a) nemmeno b) niente c) meno d) per nulla
6. a) fatto b) tratto c) filmato d) ispirato
7. a) alcuno b) ogni c) alcun d) nessuno
8. a) si vuole b) si voglia c) si vorrebbe d) si volesse
9. a) brava b) conveniente c) pronta d) adatta
10. a) di b) per c) ad d) nell'

(10)

2. naloga

Dopolnite z besedami, ki imajo isto leksikalno osnovo kot besede v oklepaju.

Completate con parole che hanno la stessa base lessicale delle parole tra parentesi.

La Francia festeggia i 50 anni di Lucky Luke

Anche i cow-boy invecchiano. Alcuni però invecchiano meglio degli altri, come dimostra lo straordinario successo mondiale di Lucky Luke, il celebre fumetto inventato (1)_____ (esatto) cinquant'anni fa dal (2)_____ (disegnare) Morris (il cui vero nome è Maurice de Bevere). La (3)_____ (nascere) ufficiale di Lucky Luke avvenne il 10 settembre 1947 sulla rivista Spirou. Da allora, Morris ha disegnato 77 storie del suo simpatico giustiziere solitario che, come è noto, spara più veloce della sua ombra. In questi cinquant'anni il personaggio non ha subito grandi (4)_____ (trasformare). Unico (5)_____ (cambiare) di rilievo, la rinuncia alla sigaretta che fino al 1984 egli teneva costantemente in bocca. Proprio per questo motivo, Morris in seguito è stato premiato dall'Organizzazione mondiale della sanità per il suo contributo alla lotta contro il fumo.

(Da: Repubblica, 6 settembre 1997)
(5)

3. naloga

Dopolnite s členi ali z enostavnimi oz. očlenjenimi predlogi.

Completate con gli articoli o le preposizioni semplici o articolate.

Il caso del Pioneer Venus Orbiter, una (1)_____ due sonde spaziali lanciate nel 1978 dalla NASA, (2)_____ ente spaziale statunitense, (3)_____ compiere studi (4)_____ atmosfera di Venere, è senz'altro sorprendente. Esso ha smentito clamorosamente i calcoli umani, non per non esserne stato (5)_____ altezza, ma anzi per aver superato ogni ottimistica previsione: programmato per operare per non più di 243 giorni, è rimasto (6)_____ servizio fino al 9 ottobre 1992. In quei 13 anni di "lavoro straordinario", ha fornito (7)_____ elevato numero di dati e di immagini del più luminoso pianeta (8)_____ sistema solare.

(Da: La settimana enigmistica, 6 settembre 1997)
(8)

4. naloga

Spremenite dialog iz premege v poročani govor.

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

Due uomini, entrambi un po' matti, stavano viaggiando in treno e guardavano dal finestrino. Nel vedere i pali dei fili elettrici passare tanto velocemente, uno di essi esclamò:

- Sembra che corrano più del treno, quei pali.

- Sì, l'ho notato anch'io - confermò l'altro.- La prossima volta, prenderò uno di quelli.

Due uomini, entrambi un po' matti, stavano viaggiando in treno e guardavano dal finestrino. Nel vedere i pali dei fili elettrici passare tanto velocemente, uno di essi esclamò che (1) _____

_____ che (2) _____ più del treno. L'altro confermò che l'

(3) _____ anche (4) _____ e che la volta

(5) _____ (6) _____ uno di quelli.

(Da: *La settimana enigmistica*, 27 settembre 1997)

(6)

5. naloga

Dopolnite z glagoli v ustreznih oblikah.

Completate con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

“Guidavo il bus a cento all’ora, quasi mi scontravo con l’aereo”

Ermanno Padrini, 45 anni, ieri mattina alle 10,40 (1) _____ (**essere**) alla guida del suo autobus Firenze-Viareggio. Un viaggio di routine fino a quando l'autista ha visto qualcosa di strano. “Ero appena entrato in autostrada, avevo già lanciato l'autobus, andavo a novanta-cento all'ora. E in quel momento, come tutte le mattine, ho gettato l'occhio verso l'aeroporto.

(2) _____ (**capire**) subito che qualcosa non

(3) _____ (**andare**). Ho urlato ai passeggeri: “Attenti, questo arriva

sull'autostrada!” Poi (4) _____ (**succedere**) il finimondo. Meno male che

ho reagito subito. Mentre l'autobus (5) _____ (**frenare**) ho visto l'aereo

uscire dalla pista, spaccare la rete di recinzione, entrare nel fossato ai bordi dell'autostrada e ricadere

col muso sulla corsia d'emergenza. Quando l'autobus si è finalmente fermato, il muso dell'aereo

(6) _____ (**essere**) vicinissimo. Era andata bene. Se l'aereo ci

(7) _____ (**urtare**), chissà quante (8) _____

(**essere**) le vittime. (9) _____ (**aprire**) subito le portiere del pullman e ho

urlato ai passeggeri di scendere. (10) _____ (**esserci**) tanta confusione,

ho visto i motori dell'aereo ancora in funzione. Per paura che (11) _____

(**scoppiare**) tutto, ci siamo allontanati. Ho visto i passeggeri dell'aereo che

(12) _____ (**scendere**) dal portellone di dietro, ma i piloti erano ancora

incastrati.” (...)

(Da: *Repubblica*, 21 luglio 1997)

(12)

PRAZNA STRAN

PRAZNA STRAN

PRAZNA STRAN